



Assistenza Tecnica al Fondo Sociale Europeo 2014-2020



FASE DI PRE GARA 

Monitorappalti

Assistenza Tecnica al Fondo Sociale Europeo 2014-2020

Progetto Regione Lombardia

Monitoraggio indipendente

Transparency International Italia

nell'ambito del progetto

Integrity Pacts: Civil Control Mechanism for Safeguarding EU Funds

Finanziato da:



Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione Europea.
L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina
ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni contenute.



1. INTRODUZIONE

- 1.1. Preambolo Pag.4
- 1.2. Il documento Pag.4
- 1.3. Legenda Pag.5

2. INDICATORI DI VERIFICA

- 2.1. Panoramica Pag.7
- 2.2. Descrizione Pag.8 > 19

3. APPENDICE

- 3.1. Elenco documenti esaminati e persone contattate Pag.20 > 23

INTRODUZIONE

1.1 PREAMBOLO

Il presente documento è redatto dallo staff di **Transparency International Italia**, NGO di fama internazionale, nominata **Monitor Indipendente** in attuazione del Patto di integrità collegato alla realizzazione della Gara per il servizio di Assistenza Tecnica per linee attività POR FSE 2014/2020 Asse 1 "Occupazione" e 3 "Istruzione e Formazione" (OT8 e 10) (nel prosieguo il "**Progetto**"). Transparency International Italia è stata selezionata a seguito di procedura concorsuale pubblica curata dalla D.G. Politica regionale e urbana (REGIO) della Commissione europea nell'ottobre 2015.

In questo documento sono riportati i risultati delle attività di verifica e monitoraggio che Transparency International Italia ha condotto nella fase **pre-gara**, prendendo in considerazione il lavoro e la documentazione che la Stazione Appaltante ha svolto nel periodo che ha preceduto la pubblicazione del Bando di gara. Le verifiche sono state condotte con lo scopo principale di accertare il rispetto delle garanzie di inclusività dei partecipanti, della trasparenza delle informazioni riguardanti il Bando e il Patto di Integrità, della par condicio dei potenziali partecipanti con riferimento ai contenuti dei documenti di gara.

1.2 IL DOCUMENTO

Il documento riporta una serie di indicatori 'd'integrità', sulla base dei quali il Monitor Indipendente ha verificato la correttezza dei comportamenti e delle attività svolte dalla Stazione Appaltante nella fase pre-gara.

Le azioni di verifica proposte traggono origine dalla definizione di "red flags" sui rischi ed i comportamenti da evitare e le azioni preventive da attuare in base alle esperienze e agli studi proposti dalla seguente letteratura:

- **"Integrity Pacts in Public Procurement – An Implementation Guide"**

Pubblicazione del 2013 a cura del Segretariato di Transparency International, il manuale illustra le esperienze maturate sul campo nei vari Paesi del Mondo e tratte dall'implementazione di circa **300 casi** esaminati.

- **"Curbing Corruption in Public Procurement"**

Pubblicazione del 2014 a cura del Segretariato di Transparency International, la guida fornisce a funzionari governativi, imprese e società civile, i principi e gli standard minimi che, se rispettati, possono proteggere gli appalti pubblici dal rischio di corruzione e comportamenti non corretti.

- **"Business' attitude toward corruption in EU"**

Pubblicazione del 18 dicembre 2015 a cura della Commissione Europea - Directorate-General for Migration and Home Affairs in coordinamento con la D.G. Communication; la pubblicazione è nota anche come Eurobarometro Flash 428.

Nell'ambito di una panoramica molto ampia del fenomeno della corruzione nel perimetro dei 28 stati membri EU, dedica una corposa sezione agli appalti pubblici, fornendo su base statistica nazionale la percezione delle più diffuse irregolarità e pratiche illecite.





• **“Thailand Independent Observer Manual – July 2015”**

Integrity Pacts: Independent Observer Procedure and Annexes (fornito dal Segretariato di Transparency International).

1.3 LEGENDA

Legenda autori controllo:

PO	Project Officer Ente di Monitoraggio (Transparency International Italia)
LE	Legal Expert Ente di Monitoraggio
FE	Funds & Economic Expert Ente di Monitoraggio

Legenda altre sigle:


















MO	Monitoring Staff
SA	Stazione Appaltante
RUP	Responsabile Unico del Procedimento
FSE	Fondo Sociale Europeo
POR	Piano Operativo Regionale
GU	Gazzetta Ufficiale





Indicatori di verifica

2.1 PANORAMICA

 CATEGORIA	 AZIONI	 INDICATORI	 REFERENTI	 VERIFICA
 LEGALITÀ E BUONA AMMINISTRAZIONE	Analisi della documentazione predisposta per la Gara	1. Verifica documentale su adeguatezza e conformità normativa degli elaborati predisposti, con riferimento particolare al Disciplinare di Gara.	FE, LE	
		2. Specificazione tecniche elementi Bando di Gara	FE, LE	
		3. Il Bando di Gara definisce modalità e requisiti di partecipazione in forma non esclusiva e che permetta una pluralità di partecipazioni.	FE, LE	
		4. Verifica documentale in riferimento a coerenza tra Bando di Gara/Disciplinare di Gara e documenti Analisi dei Bisogni e Progettazione precedentemente pubblicati.	FE, LE	
	Trasparenza	5. Verifica su chi ha svolto attività di consulenza nella fase di redazione dei documenti di Gara	PO, FE, LE	
 ANTICORRUZIONE	Attuazione adempimenti normativi	6. Verifica attuazione adempimenti normativa anticorruzione (su Autorità appaltante)	LE, PO	
 TRASPARENZA E COMUNICAZIONE	Pubblicità	7. Verifica eventuale documentazione pubblicata (sito web dell'Autorità appaltante o altra fonte anche giornalistica).	PO, FE, LE	
 PARTECIPAZIONE	Incontri preliminari con operatori economici	8. Verifica documentale incontri e in contraddittorio con la stazione appaltante	PO, FE, LE	
	Incontri interni e/o pubblici	9. Verifica svolgimento eventuali incontri informativi in sede istituzionale e/o pubblica	PO, FE, LE	



2.2 DESCRIZIONE

INDICATORE 1

Verifica documentale su adeguatezza e conformità normativa degli elaborati predisposti, con riferimento particolare al Disciplinare di Gara.



CATEGORIA: **LEGALITÀ E BUONA AMMINISTRAZIONE**

Azione: Analisi documentazione predisposta per la Gara

Verifica: Valutazione complessiva della Documentazione, profili sostanziali e formali.

MO Esito: 

Compilatore: FE Francesca Menozzi LE Michele Cozzio	Data: 01.12.2016	Rif. PI: 1
--	----------------------------	----------------------

Valutazione complessiva

La documentazione (Capitolato d'oneri speciale e Disciplinare di Gara) risulta conforme ai principi e alla normativa europea e nazionale ed aderente all'insieme delle regole che costituiscono le coordinate giuridiche di riferimento del Patto di Integrità proposto da Transparency International Italia e adottato dalla Regione Lombardia, giusta deliberazione della Giunta regionale n. X/5381 dell'11 luglio 2016.

È apprezzabile lo sforzo operato dalla stazione appaltante per l'adeguamento dei documenti di gara alle disposizioni del nuovo Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 50/2016). In particolare, il testo del disciplinare di gara risulta completo, chiaro e facilmente comprensibile.

Segnaliamo l'attenzione della SA nel confrontarsi e corrispondere alle richieste del PO in maniera tempestiva, anche tramite l'organizzazione di incontri fin dalla fase di predisposizione della documentazione di gara. Ciò ha permesso da un lato di elaborare documenti quanto più puntuali e chiari, dall'altro lato di chiarire a TI una serie di aspetti relativi alla trasparenza della procedura.

Si apprezza inoltre l'attenzione riservata alla valutazione della qualità tecnica delle offerte. Stando al disciplinare di gara, infatti, il rapporto tra qualità tecnica ed economica è fissato a 70/30 e, in particolare, viene identificata una soglia di idoneità tecnica pari a 40/70: i concorrenti che non raggiungeranno tale soglia di punteggio saranno esclusi dalla procedura (e non si procederà all'apertura dell'offerta economica). La scelta è condivisibile posto che sono previsti ribassi limitati.

Apprezzabile è anche la scelta di gestire la procedura con sistema telematico (denominato SINTEL) specie per le "fasi di pubblicazione della procedura, di presentazione, analisi, valutazione ed aggiudicazione dell'offerta, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni". L'utilizzo della modalità telematica offre inequivocabili garanzie di trasparenza, soprattutto per quanto riguarda il rispetto dei termini, la conservazione degli atti, l'accesso alla documentazione, l'eventuale ricostruzione ex post delle fasi e dello svolgimento della procedura. Va osservato, peraltro, che in caso di malfunzionamento del sistema telematico non è prevista la possibilità per gli operatori di presentare le offerte in forma cartacea, ed anzi espressamente si prevede l'esclusione di "qualsivoglia responsabilità di ARCA S.P.A. e Regione Lombardia ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza" (pt. 4.1. del Disciplinare). La scelta sembra rientrare nella prassi ordinaria della SA che, non a caso, raccomanda ai concorrenti "di connettersi al sistema entro un termine adeguato" (pt. 4.1. Disciplinare). La SA ha in ogni caso confermato nel corso della riunione del 12/10/2016 che nei casi di comprovato malfunzionamento della Piattaforma, saranno adottati specifici provvedimenti (finanche, ad esempio, la proroga dei termini di presentazione delle offerte).



Va precisato che le operazioni di valutazione delle offerte ad opera della Commissione non avvengono telematicamente. La Commissione, come si legge al pt. 6.1. del disciplinare, procederà “in apposite sedute riservate, alla valutazione dell’Offerta Tecnica e, quindi, all’attribuzione del punteggio tecnico relativo al Progetto Tecnico ed alla redazione della relativa graduatoria tecnica”.

È positivo che la SA abbia deciso di allegare al Disciplinare le istruzioni per l’utilizzo di Sintel invece di includerle nello stesso Disciplinare in quanto ciò ne avrebbe potuto appesantire la lettura ed analisi. Nell’Allegato 3 le informazioni sono riportate in modo chiaro, comprensibile e leggibile.

È infine apprezzabile la scelta di valutare “la mancanza o l’incompletezza del Patto di Integrità, alla stregua di irregolarità essenziale”, nell’ambito della documentazione che i partecipanti devono presentare e/o sottoscrivere su SINTEL (pt. 4.2.1 lett. f Disciplinare), nonché di includere tra le ipotesi di escussione della cauzione provvisoria (pt. 4.2.1 lett. d Disciplinare) anche la violazione del Patto, paragrafi 1 e 2 (come espressamente previsto al paragrafo 4, punto 4.2, lett. Y del PI).



RACCOMANDAZIONI

- Poiché il Patto di Integrità non prevede la possibilità per lo Staff Monitoring di partecipare come osservatore alle sedute della Commissione, l’ente di monitoraggio potrà ricevere i verbali delle stesse e riscontrare le modalità di attribuzione dei punteggi da parte dei singoli Commissari.
- In vista di altri Bandi, si potrebbe considerare la pubblicazione sul sito dell’Amministrazione di un documento di FAQ relative alla Gara, elaborate per chiarire ulteriormente i principali aspetti e dunque per limitare il numero delle domande da parte delle aziende.
- Particolare attenzione dovrà essere prestata alla individuazione dei componenti della Commissione di valutazione che, oltre a non doversi trovarsi in situazioni di conflitto di interessi con le imprese partecipanti, dovranno essere, per esperienza e conoscenza, pienamente idonei a valutare il miglior progetto dal punto di vista tecnico. Sarebbe dunque a questo proposito utile conoscere i criteri di selezione dei commissari per quanto riguarda la capacità tecnica. È comunque appropriato che, come definito nelle Raccomandazioni del Comitato per la trasparenza degli appalti e sulla sicurezza dei cantieri della IX legislatura – Relazione annuale 2012 “le commissioni giudicatrici siano composte, almeno in parte, da personale estraneo alla Direzione che propone l’appalto e soprattutto personale non dipendente gerarchicamente dal RUP e /o dal Dirigente della Struttura”.

INDICATORE 2

Verifica documentale specificazioni tecniche elementi del Bando di Gara



CATEGORIA: **LEGALITÀ E BUONA AMMINISTRAZIONE**

Azione: Analisi documentazione predisposta per la Gara

Verifica: Accuratezza specificazioni documentazione

MO Esito:

Compilatore: FE Francesca Menozzi LE Michele Cozzio	Data: 01.12.2016	Rif. PI: 1
--	----------------------------	----------------------

A) Definizione elemento di verifica 1

La documentazione definisce accuratamente Quantità e Qualità dei Servizi richiesti?

La documentazione (Capitolato d'oneri speciale e Disciplinare di Gara) definisce i servizi richiesti in maniera adeguata, in termini di quantità e qualità, nonché di risorse umane da impiegare.

Come accennato, la SA ha accolto una serie di suggerimenti del PO (cfr. il documento "Osservazioni di Transparency International Italia sul Disciplinare di Gara e Capitolato d'Oneri speciale della Gara di Assistenza Tecnica per Assi I e III del POR FSE 2014-2020") relativi alle informazioni contenute nel Capitolato e Disciplinare (relativi ad esempio al linguaggio utilizzato, alla descrizione delle attività e prodotti oggetto del servizio, alla reportistica che il contraente dovrà presentare, al raccordo con l'impresa incaricata della realizzazione della Gara di AT ai POR FESR e FSE 2014 2020 Lotto 2 e alla differenze tra le due tipologie di servizi messi a bando), e finalizzati a rendere tali documenti quanto più chiari, puntuali e trasparenti.

B) Definizione elemento di verifica 2

La documentazione definisce accuratamente i Tempi di realizzazione richiesti?

La documentazione (Capitolato d'oneri speciale e Disciplinare di Gara) definisce i tempi di realizzazione necessari per i servizi richiesti (42 mesi).

Il disciplinare prevede la possibilità di rinnovo del contratto con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara (pt. II.2.7 del Bando). Tale facoltà nel Codice (art. 63, co. 5) è rimessa a presupposti di ordine temporale e quantitativo che sono esplicitati all'Articolo 7 del Capitolato. A seguito di suggerimenti del PO, la SA ha proceduto a specificare i tempi e la somma massima a base dell'eventuale procedura negoziata per la ripetizione dei servizi (Articolo 7 del Capitolato).

C) Definizione elemento di verifica 3

La documentazione definisce accuratamente le dimensioni economiche dell'offerta?

La documentazione ben definisce le dimensioni economiche dell'offerta.

In occasione della riunione presso la SA del 14/10/2016, lo staff dell'Amministrazione ha illustrato la procedura utilizzata per l'identificazione delle risorse umane da impiegare e per calcolare le giornate uomo richieste (cfr. email inviata a TI il 17/10/2016).



Alla definizione dell'importo a base d'asta si è giunti tenendo conto:

- della dotazione minima del gruppo di lavoro richiesto desunto dalla precedente esperienza del POR FSE 2007-2013;
- della durata del contratto;
- dell'importo di aggiudicazione dell'ultima gara di AT FSE relativa alla programmazione 2007-2013 (importo a base d'asta pari a € 4.800.000 aggiudicato il 24 gennaio 2012 con un ribasso del 49,9%);
- dei ribassi ottenuti in sede di aggiudicazione delle gare di AT per l'AdG FESR maggio 2015 (ribasso 58%) e FSE ottobre 2015 (ribasso 54%) relativamente al POR 2014-2020.

Ciò ha dunque dimostrato la capacità e lo sforzo della SA nel definire un importo a base d'asta più realistico possibile, soprattutto a seguito dei significativi ribassi ottenuti nelle precedenti gare di AT.

Inoltre, sempre a seguito di suggerimenti del PO, la SA ha anche proceduto ad articolare ed esplicitare ulteriormente le modalità dei pagamenti da parte dell'Amministrazione; è previsto che alla conclusione del servizio, il 10% dell'importo contrattuale sarà corrisposto previa valutazione positiva da parte del RUP esplicitata nella Relazione finale delle attività e previa emissione del Certificato di Regolare Esecuzione (Articolo 9 del Capitolato "Modalità di Pagamento").

D) Definizione elementi di verifica 4

La documentazione definisce accuratamente i criteri di aggiudicazione dell'offerta? 

La documentazione definisce accuratamente i criteri di aggiudicazione delle offerte. La procedura sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Come già detto (cfr. indicatore 1), è apprezzabile l'attenzione rivolta alla qualità tecnica delle offerte. Inoltre, si apprezza l'impegno dell'Amministrazione, rispetto ad esempio alla precedente Gara di Assistenza Tecnica per i POR FESR e FSE 2014-2020, diretto a specificare e articolare i coefficienti applicabili dai Commissari, con l'obiettivo di supportarne il lavoro di analisi della qualità tecnica delle proposte.

Ugualmente, il confronto tra la SA e il PO ha favorito un maggior dettaglio nella definizione dei criteri di aggiudicazione dell'offerta tecnica.



RACCOMANDAZIONI

La modalità di lavoro seguita nella fase di pre-gara, ovvero la possibilità per il PO di analizzare e fornire suggerimenti sulla bozza della documentazione di gara, si è rivelata particolarmente funzionale e utile: la disponibilità della SA nel discutere e/o accogliere i suggerimenti e le richieste di chiarimenti del PO ha permesso di apportare alcuni aggiustamenti in itinere e prima della pubblicazione del Bando, che hanno contribuito alla elaborazione di documenti quanto più accurati e coerenti.

INDICATORE 3

Verifica documentale requisiti di partecipazione definiti dai documenti di Gara



CATEGORIA: **LEGALITÀ E BUONA AMMINISTRAZIONE**

Azione: Analisi documentazione predisposta per la Gara

Verifica: Pluralità dei partecipanti.

MO Esito: 

Compilatore:

FE Francesca Menozzi
LE Michele Cozzio

Data:

01.12.2016

Rif. PI:

1 e 2.4

Valutazione complessiva

Si prende atto del fatto che la natura dei servizi richiesti dalla SA abbia comportato in precedenti gare la partecipazione di un numero limitato di concorrenti.

I requisiti di partecipazione riguardanti capacità economica e finanziaria, nonché tecnica e professionale, definiti per la Gara in oggetto, appaiono in ogni caso adeguati e proporzionali rispetto alle esigenze dell'Amministrazione e al valore dell'appalto, così come per garantire una partecipazione piena e trasparente degli operatori.



RACCOMANDAZIONI

La raccomandazione che si propone è diretta non tanto alle fasi successive della presente gara quanto, più in generale, a segnalare alla SA la possibilità di prevedere requisiti di partecipazione meno stringenti in procedure future e analoghe, in modo da favorire una più ampia partecipazione.



INDICATORE 4

Verifica coerenza complessiva tra documenti di Gara e documenti preliminari (Analisi dei bisogni / Progettazione).



CATEGORIA: **LEGALITÀ E BUONA AMMINISTRAZIONE**

Azione: Analisi documentazione predisposta per la Gara

Verifica: Coerenza Bando di Gara rispetto alla precedente fase di Analisi Fabbisogni e Progettazione.

MO Esito: 

Compilatore: FE Francesca Menozzi LE Michele Cozzio	Data: 01.12.2016	Rif. PI: 1
--	----------------------------	----------------------

Valutazione complessiva

L'esame della documentazione relativa sia alla fase di analisi dei fabbisogni e progettazione, sia alla fase attuale, dimostra sostanziale coerenza. Come indicato nei commenti ai precedenti indicatori, diverse indicazioni fornite dal PO nella fase di Analisi sono state successivamente seguite dalla SA nella predisposizione dei documenti di gara.



INDICATORE 5

Verifica su attività di consulenza nella fase di redazione dei documenti di Gara



CATEGORIA: **LEGALITÀ E BUONA AMMINISTRAZIONE**

Azione: Trasparenza

Verifica: Verifica attività di consulenza affidate all'esterno: incarichi, costi, periodi.

MO Esito: 

Compilatore: PO Chiara Putaturo PO Giovanni Colombo	Data: 01.12.2016	Rif. PI: 2.2 e 2.3
--	----------------------------	------------------------------

Attività svolta per modalità di incarico consulenti

È stato possibile verificare composizione team e modalità assegnazione incarichi? 

Non è stato affidato alcun incarico retribuito all'esterno.

Ha partecipato alla stesura della documentazione di Gara esclusivamente personale interno della SA, segnatamente:
Giuseppe Di Raimondo Metallo (Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro – Dirigente e Direttore Vicario)
Emilia Angela Benfante (Struttura Programmazione Acquisti e Gestione Appalti - Dirigente)
Giuseppe Gattulli (Struttura Programmazione Acquisti e Gestione Appalti)
Domenica Certo (Struttura Programmazione Acquisti e Gestione Appalti)
Paolo Colombo (Struttura Programmazione Acquisti e Gestione Appalti)



INDICATORE 6

Verifica attuazione adempimenti normativa Antimafia, Anticorruzione



CATEGORIA: **ANTICORRUZIONE**

Azione: Adempimenti normativi

Verifica: Verifica normativa Antimafia, formazione Anticorruzione.

MO Esito:

Compilatore: LE Michele Cozzio PO Chiara Putaturo PO Giovanni Colombo	Data: 23.12.2016	Rif. PI: 1
---	----------------------------	----------------------

Normativa Antimafia

Sono soddisfatti i requisiti normativa antimafia?

In adempimento all'articolo 95, comma 3, D.Lgs. 159/2011 la SA comunica alla prefettura locale l'avviso di Gara con riferimento alla pubblicazione su Gazzetta Ufficiale e sul proprio web site.

Comunicazione alla Prefettura di Milano con nota prot. N. A1.2016.0143030 del 19/12/2016, ai sensi dell'art. 95, comma 3, D.Lgs. 159/2011, dell'avvenuta pubblicazione del bando di gara e del relativo avviso di rettifica su Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana rispettivamente 5^a Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 131 dell'11/11/2016 e n. 144 dell'12/12/2016 e sul Profilo del Committente sezione Amministrazione Trasparente al seguente indirizzo: www.regione.lombardia.it -> Regione -> Bandi -> Gare Servizi -> GECA 29/2016 – Procedura aperta per l'appalto del servizio di Assistenza Tecnica per Asse I "Occupazione" e Asse III "Istruzione e Formazione" (OT8 e OT10) del POR FSE 2014-2020.

Link:

<http://www.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Attivita&childpagename=Regione%2FWrapperBandiLayout&cid=1213841677371&p=1213841677371&packedargs=locale%3D1194453881584%26menu-torender%3D1213301212558&pagename=RGNWrapper&tipologia=GareServizi>

Anti-corruption training

È stata effettuata la formazione anticorruzione?

Secondo gli obblighi di legge (L. 190/2012 detta "legge Anticorruzione") oltre alla realizzazione del "Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione" esistono degli obblighi di formazione per i soggetti aziendali operanti in aree considerate a rischio.

Formazione nell'ambito della prevenzione corruzione nelle aree a rischio - anno 2016

Quanto indicato nel Piano annuale della formazione della Giunta di Regione Lombardia per l'anno 2016 è stato progettato, per la parte specifica dedicata alla prevenzione della corruzione e della trasparenza in coerenza con quanto indicato nel Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ed Integrità 2016-2018. Sono state organizzate complessivamente 29 iniziative, per un totale di 403 ore di formazione in aula coinvolti 1329 dipendenti.

- **L'analisi dei rischi e la valutazione dei medesimi** rientra tra le priorità indicate dal PTPC 2016-2018 al fine di completare quel processo di adozione degli strumenti essenziali e basilari per la prevenzione dei fenomeni corruttivi all'interno dell'amministrazione e nel contempo per accrescerne progressivamente i livelli di trasparenza.



In questo ambito sono state organizzate 13 edizioni per altrettante giornate formative di laboratorio, per complessive 78 ore d'aula, a cui hanno partecipato 125 tra P.O. e funzionari per analisi e valutazione dei rischi delle aree C e D, come indicate da Anac tra quelle obbligatorie.

- **Formazione RPC e Staff:** la formazione di interesse dell'RPC e Staff, si è sviluppata nell'arco dell'anno; oltre che alle iniziative di interesse comune, vi è stata la partecipazione a iniziative che hanno interessato in modo specifico ed esclusivo l'RPC e lo Staff: convegno (una giornata) presso Università Bocconi, Comitato di Pilotaggio OT11-OT2 (tre giornate) "AREE DI LAVORO COMUNE: competenze per la prevenzione della corruzione", seconda giornata nazionale di incontro con gli RPC in servizio presso la PA - "Il ruolo del Responsabile anticorruzione alla luce delle recenti novità legislative", convegno "Il contrasto alla corruzione e al riciclaggio di denaro tra repressione e prevenzione".
- **La riforma del codice degli appalti**, approvata nel mese di aprile 2016, ha richiesto un significativo impegno sul piano formativo, per un'adeguata diffusione della norma e delle sue linee guida nonché per soddisfare tutte le esigenze di approfondimento, incluse quelle dello staff dell'RPC e delle Strutture che si occupano di controlli e dell'Audit. Nelle due edizioni organizzate dall'RPC hanno partecipato 68 dipendenti per complessive 16 ore d'aula. Ad altri momenti formativi hanno partecipato 415 dipendenti per oltre 115 ore d'aula.
- **Conflitto di interessi:** si è progettato e realizzato un intervento formativo, per favorire una più approfondita conoscenza di tutti, dirigenti e collaboratori, sul fenomeno, sugli elementi normativi e sulle applicazioni pratiche e concrete da mettere in atto per depotenziare gli effetti negativi che potrebbero presentarsi nelle procedure amministrative. Sono state effettuate 21 ore di formazione in aula per un totale di 72 partecipanti.
- **Strumenti per la prevenzione delle irregolarità e frodi:** coinvolto il settore agricolo con la partecipazione di 93 dipendenti per complessive 7 ore d'aula.

Giornata della trasparenza: organizzata come momento formativo con il coinvolgimento nel corso della giornata di oltre 700 dipendenti.



INDICATORE 7

Verifica documentazione pubblicata accessibile al pubblico



CATEGORIA: **TRASPARENZA E PUBBLICAZIONE**

Azione: Pubblicità

Verifica: Verifica pubblicazione documentazione Bando di Gara.

MO Esito: 

Compilatore:


FE Francesca Menozzi

Data:

01.12.2016

Rif. PI:

2.5

A) Pubblicazione della documentazione per possibilità di consultazione da parte di potenziali partecipanti alla gara e stakeholder. 

Tutta la documentazione di gara (cfr. Tabella A del presente documento) è stata pubblicata sul sito web della SA (sezione "Gare e Servizi") e nella Piattaforma Sintel di ARCA.

Inoltre, la documentazione è stata pubblicata su:

Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (G.U.U.E.)

<http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:390661-2016:TEXT:IT:HTML>

Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

GU 5a Serie Speciale - Contratti Pubblici n.131 del 11-11-2016

GU 5a Serie Speciale - Contratti Pubblici n.144 del 12-12-2016 (rettifica)

2 testate cartacee nazionali: "Il Sole 24Ore" e "Italia Oggi"

2 testate cartacee regionali: "Corriere della Sera" e "La Repubblica" nella loro pagina locale di Milano

Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito della SA, Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.) sito dell'Osservatorio regionale.



INDICATORE 8

Verifica svolgimento eventuali incontri con potenziali organismi concorrenti



CATEGORIA: **PARTECIPAZIONE**

Azione: Incontri con operatori economici (aziende realizzatrici).

Verifica: Verifica documentale incontri con operatori.

MO Esito:

Compilatore:
FE Francesca Menozzi

Data:
01.12.2016

Rif. PI:
2.5

Incontri con operatori economici / possibili soggetti realizzatori del progetto

Nessun incontro effettuato.



INDICATORE 9

Verifica svolgimento eventuali incontri informativi in sede istituzionale e/o pubblica



CATEGORIA: **PARTECIPAZIONE**

Azione: Incontri con stakeholder istituzionali e/o in sede pubblica

Verifica: Verifica svolgimento eventuali dibattiti in sede istituzionale (es. Consiglio o Commissione dell'Ente Appaltante o della Regione).

MO Esito: 

Compilatore:

FE Francesca Menozzi

Data:

01.12.2016

Rif. PI:

2.5

Occasione di confronto con stakeholder istituzionali 

In occasione dell'apertura delle offerte ricevute o dopo assegnazione gara prima dell'inizio dei lavori si intende realizzare congiuntamente Stazione Appaltante e Transparency International Italia un evento di presentazione del Patto di Integrità relativo all'appalto in oggetto.



APPENDICE

3.1 ELENCO DOCUMENTI ESAMINATI E PERSONE DA CONTATTARE

A. DOCUMENTI ESAMINATI

Di seguito elenco dei principali documenti esaminati.

DOCUMENTI:

Bando di Gara GECA 29/2016

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50/2016, per l'appalto del servizio di Assistenza tecnica per l'Asse I (Occupazione) e Asse III (Istruzione e Formazione) (Ot8 e Ot10) del POR –FSE 2014- 2020, per l'importo complessivo a base d'asta di €. 3.000.000,00 (IVA esclusa) per l'intera durata contrattuale pari a 42 mesi, da esperirsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016

Avviso di gara del 11/11/2016 Codici: CIG 6844725DBE – CUP E41H16000200009

- Avviso di gara del 11/11/2016
- Disciplinare di gara (LE, FE)
- Capitolato d'oneri speciale (LE, FE)
- Modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)
- Decreto N.10656 del 25/10/2016
- Allegato 1 Modello di dichiarazione in ordine ai requisiti di partecipazione (LE, FE)
- Allegato 2 Patto di Integrità (Deliberazione n. X/5381 Seduta del 11/07/2016)
- Allegato 3 Modalità tecniche per l'utilizzo di Sintel

Fonte:

[Sito web della Regione Lombardia.](#)

Data:

17/11/2016

Esaminatori:

PO Project Officer Staff Monitoring

LE Legal Expert Staff Monitoring

FE Funds & Economic Expert Staff Monitoring





B. DOCUMENTI O INFORMAZIONI AGGIUNTIVE RICHIESTE

Di seguito elenco dei principali documenti o informazioni aggiuntive richieste.

DOCUMENTI O INFORMAZIONI:

Serie di chiarimenti relativi alla bozza della documentazione di gara (Capitolato e Disciplinare), contenuti nel documento predisposto da PO/LE/FE dal titolo "Osservazioni di Transparency International Italia sul Disciplinare di Gara e Capitolato d'Oneri speciale della Gara di Assistenza Tecnica per Assi I e III del POR FSE 2014-2020".

Data:

Il documento "Osservazioni di Transparency International Italia sul Disciplinare di Gara e Capitolato d'Oneri speciale della Gara di Assistenza Tecnica per Assi I e III del POR FSE 2014-2020" è stato inviato dal PO alla SA a mezzo email in data 05/10/2016.

Richiedente:

PO

Esito richiesta:

Le richieste di chiarimenti contenute nel documento "Osservazioni di Transparency International Italia sul Disciplinare di Gara e Capitolato d'Oneri speciale della Gara di Assistenza Tecnica per Assi I e III del POR FSE 2014-2020" sono state discusse tra PO/LE/FE e la SA nel corso della riunione presso la sede dell'Amministrazione regionale del 12/10/2016. A seguire, la SA ha inviato a mezzo email in data 17/10/2016 la nuova versione della documentazione di gara.

Inoltre, nel corso di tale riunione, sono stati discussi ulteriori aspetti, relativamente ai quali la SA, di accordo con PO, ha successivamente inviato ulteriori chiarimenti e documenti, allegati alla email sopra citata: parere del comitato trasparenza appalti su composizione Commissione, modello di Autocertificazione da sottoporre alla firma dei componenti della Commissione, lettera/circolare del responsabile anticorruzione e trasparenza prot. N. A1.2015.0042103 del 12/05/2015, documento illustrante il calcolo dell'importo a base d'asta.



APPENDICE

C. PERSONE DA CONTATTARE PER L'OTTENIMENTO DI ALTRI DOCUMENTI/INFORMAZIONI

Tecnici Staff Azienda Appaltante competenti per fase "Gara"

Paolo Colombo

Struttura Gestione Acquisti

paolo_colombo@regione.lombardia.it

Tel.: 02 6765.3022

D. PERSONE ALLE QUALI IL MONITORING STAFF PUÒ INOLTARE REPORTS RELATIVI A COMPORTAMENTI NON CORRETTI

È il Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Azienda Appaltante al quale lo Staff Monitoring inoltra eventuali comunicazioni relative a comportamenti non corretti, violazione dei principi di lealtà, episodi di corruzione

Maria Pia Redaelli

Direttore Funzioni Specialistiche Sistema dei Controlli, Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Privacy Officer

maria_pia_redaelli@regione.lombardia.it

Tel.: 02 6765.5393

E. PERSONE ISTITUZIONALI DI RIFERIMENTO

Lista dei riferimenti istituzionali (Invito presentazione Patto di Integrità, Relazioni Istituzionali)

Emilia Benfante

Struttura Programmazione Acquisti e Gestione Appalti
Dirigente

emilia_benfante@regione.lombardia.it

Tel.: 02 6765.4444

Cell.: 335 7644393

Giuseppe Di Raimondo

Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro
Unità Organizzativa Mercato del Lavoro
Dirigente e Direttore Vicario della Direzione

giuseppe_di_raimondo@regione.lombardia.it

Tel.: 02 6765.7396





Antonello Turturiello

Segretario Generale e Direttore Generale Presidenza

Tel.: 02 6765.8362

E. BOARD ESPERTI INTERNI VALUTAZIONE DOCUMENTI PRE GARA

Lista degli esperti interni alla SA che hanno partecipato alla Composizione del Bando di Gara.

Giuseppe Di Raimondo

Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro – Unità Organizzativa Mercato del Lavoro
Dirigente e Direttore Vicario della Direzione

Emilia Angela Benfante

Struttura Programmazione Acquisti e Gestione Appalti
Dirigente

Giuseppe Gattulli

Struttura Programmazione Acquisti e Gestione Appalti

Domenica Certo

Struttura Programmazione Acquisti e Gestione Appalti

Paolo Colombo

Struttura Programmazione Acquisti e Gestione Appalti





FASE DI PRE GARA



Transparency International Italia

P.le Carlo Maciachini 11 - 20159 Milano - Italy

Tel. +39 02 40093560

info@transparency.it

www.transparency.it

www.monitorappalti.it

